



COMUNE DI GROSOTTO

PROVINCIA DI SONDRIO



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

A Spett.le

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-
BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE**

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano

sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele, 22 – 00153 Roma

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Esperti Ambientali del Comune di Grosotto

Arch. Corrado CANALI

corrado.canali@archiworldpec.it

Arch. Michele GAGETTI

michele.gagetti@archiworldpec.it

Geom. Mauro SALIGARI

mauro.saligari@gmail.com

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO

Via Maurizio Quadrio, 11 - 23037 Tirano (SO)

protocollo.cmtirano@cert.provincia.so.it

PROVINCIA DI SONDRIO

protocollo@cert.provincia.so.it

CONSORZIO SPONDA DESTRA TORRENTE ROASCO

consorzio_roasco@pec.it

AI PROGETTISTI

Soc. TEKNE S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI

Ing. Mattia DELLA VEDOVA

teknestp@ingpec.eu

Geom. Moreno BORSI

moreno.borsi@geopec.it

Dott. Geologo Fabrizio BIGIOLLI

fabrizio.bigiolli@pec.epap.it

Arch. Chiara MARVEGGIO
cmarveggio@legalmail.it

Dott. For. Simone ANTONIOLI
s.antonoli@epap.conafpec.it

ALL'ALBO DEL COMUNE DI GROSOTTO (SO)
-sede-

OGGETTO: Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art.14-bis, c.2, legge n. 241/1990.
Forma asincrona.

Procedimento: **PNRR – MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2**
“Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni” (c.d. “medie opere”) - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA’ PUGEN E CROT IN COMUNE DI GROSOTTO” - CUP: E77H22001260001

IL RESPONSABILE

VISTO il PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ECONOMICA a firma dell’Ing. Mattia DELLA VEDOVA della soc. TEKNE S.R.L., prot. 621 e 622 del 23/01/2024, composto dai seguenti elaborati:

- A – Relazione generale;
- B1 – Studio di impatto ambientale;
- B2 – Relazione paesaggistica;
- C – Documentazione fotografica;
- D1 – Computo Metrico;
- D2 – Elenco Prezzi
- D3 – Stima Incidenza Manodopera
- E – Quadro Economico;
- F – Piano particellare delle aree;
- P – Elaborati grafici;

Inquadramento generale

- . Tavola P.01 Ortofoto e rilievo altimetrico
- . Tavola P.02 Carta di fattibilità geologica e Carta dei vincoli
- . Tavola P.03 Planimetria generale

Intervento 1

- . Tavola P.04 Inquadramento e dettagli

Intervento 2

- . Tavola P.05 Inquadramento e dettagli
- . Tavola P.06 Profili altimetrici
- . Tavola P.07 Sezioni di progetto
- . Tavola P.08 Sezioni di progetto

Intervento 3

- . Tavola P.09 Inquadramento e dettagli
- . Tavola P.10 Dettagli costruttivi

VISTA la Relazione Geologica a firma del Dott. Geologo Fabrizio BIGIOLLI, prot. 169 del 09/01/2024, datata Dicembre 2023;

VISTA la Relazione Forestale Ambientale a firma del Dott. For. Simone ANTONIOLI, prot. 557 del 22/01/2024, datata Gennaio 2024;

VISTA la Relazione Archeologica a firma del Dott. Arch. Chiara Marveggio, prot. 657 del 24/01/2024, datata Gennaio 2024;

VISTO gli elaborati inerenti il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, trasmessi dal Geom. Moreno BORSI, prot. 100 del 08/01/2024, composti dai seguenti elaborati:

- Tav. S.1 – Relazione prime indicazioni della sicurezza
- Tav. S.2 Stima oneri della sicurezza
- Tav. S.3 Cronoprogramma

Il progetto prevede la realizzazione in sintesi delle seguenti opere:

- **INTERVENTO 1 “Pugen”**
 - *Eliminazione della vegetazione nell’area interessata;*
 - *Rimozione dello strato superficiale del terreno (dove non è presente roccia affiorante)*
 - *Messa in opera di rete zincata a maglia 80x100 mm in filo d’acciaio zincato a doppia torsione;*
 - *Ancoraggio con barre a filettatura continua della lunghezza minima di 3 m a una distanza di 3 m;*
 - *Installazione di una fune contenimento in acciaio posta su tutto il perimetro dell’area di intervento*
- **INTERVENTO 2 “Pugen”**
 - *Rimozione della palificata in legno esistente;*
 - *Scavo di installazione per berlinese in micropali;*
 - *Infissione dei micropali verticali con profondità di 9 m;*
 - *Infissione dei micropali inclinati con funzione di tiranti con profondità 10,5 m e inclinazione di 70°;*
 - *Realizzazione di un cordolo in c.a. sommitale alla berlinese;*
 - *Compattazione e ripristino del manto stradale;*
- **INTERVENTO 3 “Crot”**
 - *Eliminazione della vegetazione nell’area interessata;*
 - *Rimozione dello strato superficiale del terreno nelle porzioni in corrispondenza delle fondazioni della nuova barriera paramassi;*
 - *Messa in opera di barriera paramassi per una lunghezza di 150 m.*

Gli interventi saranno realizzati in zona montana posta a quota compresa tra 1130 mslm per Intervento 1, 1230 mslm per Intervento 2 e 1180 mslm per Intervento 3, in zona boscata e sottoposta a vincolo ambientale di cui alla lett. G) art. 142 D.lgs 42/2004, zona a rischio archeologico e zona soggetta a vincolo idrogeologico.

DATO ATTO che lo scrivente Ente è amministratore titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo, in particolare è convocata:

- la Soprintendenza BBAA per gli interventi ricadenti in vincolo di cui alle lettere g) art. 142 Dlgs 42/2004 oltre alla valutazione di assoggettabilità alla verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 1, del D.Lgs 50/2016. I vincoli sono descritti negli elaborati in progetto; gli scavi verrebbero effettuati in conformità alle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologica;
- la Comunità Montana Valtellina di Tirano ente territoriale competente per gli interventi ricadenti in vincolo idrogeologico, paesaggistico e trasformazione del bosco;
- la Provincia di Sondrio per verifica compatibilità al PTCP;
- il Consorzio Sponda Destra Torrente Roasco in qualità di ente gestore della Viabilità;

Ai sensi dell'art. 38 c. 10 del D.lgs 36/2023, la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici; l'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti; essa comprende la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato; a tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'art. 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'art. 11 di cui al D.P.R. n. 327 del 2001;

Ritenuto pertanto necessario procedere, ai sensi degli articoli sopra citati, all'avvio del procedimento di variante agli strumenti urbanistici difformi e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi DPR n. 327 del 08.06.2001: gli atti relativi all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica in oggetto costituiranno quindi variante agli strumenti urbanistici difformi e vincolo preordinato all'esproprio, dispoendo altresì la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

INDICE

- a. conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, c.2, della Legge 07/08/1990, n. 241, da effettuarsi in modalità semplificata asincrona art. 14-bis, con le modalità e tempistiche art. 38 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14 D.L. 24/02/2023 n. 13 convertito in Legge 41 del 21 aprile 2023.

invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte.

a tal fine

COMUNICA

che il Responsabile Unico del Procedimento che curerà il procedimento e presiederà la conferenza dei Servizi è il Geom. SALA TENNA Gabriele;

COMUNICA altresì

- b. che il presente procedimento è inerente l'approvazione del progetto di **“PNRR – MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni” (c.d. “medie opere”) - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' PUGEN E CROT IN COMUNE DI GROSOTTO” - CUP: E77H22001260001.**

La documentazione oggetto della conferenza è disponibile in forma digitale al seguente link: https://download.cmtirano.so.it/grosotto/messa-in-sicurezza-pugen-crot-pnrr_2024-01-29_1039.zip. In caso di difficoltà o problemi durante il download dei file si prega di contattare lo scrivente ufficio.

- c. che è stabilito il termine perentorio di **15 (quindici) giorni**, decorrenti dalla data della presente comunicazione, **quindi entro il 14/02/2024**, entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c.7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestanti in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- d. che è stabilito il termine perentorio di **45 (quarantacinque) giorni**, decorrenti dalla data della presente comunicazione, **quindi entro 15/03/2024**, entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento **pari a 45 giorni** decorrenti dalla data della presente convocazione (**ex art. 38 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14 D.L. 24/02/2023 n. 13 convertito in Legge 41 del 21 aprile 2023**)

Si rammenta che entro tale scadenza le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi.

- e. una eventuale riunione in modalità sincrona ex art 14 ter della L. n. 241/90 ss.mm.ii, si svolgerà il 20/03/2024 ore 9:30 (mediante videoconferenza) e verrà nel caso convocata tramite specifica comunicazione;

Si rammenta:

- che le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, che le amministrazioni devono rendere, devono essere comunicate esclusivamente in via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata, in applicazione dell'art. 47 del d.lgs n. 82/2005.
- che la presente convocazione sarà affissa all'Albo On Line di questa Amministrazione Comunale, al fine di rendere pubblica l'indizione della conferenza di servizi e le date di convocazione ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Ai sensi dell'art. 38 c. 10 del D.lgs 36/2023, la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici;
- l'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti; essa comprende, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità e delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato; a tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'art. 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'art. 11 di cui al D.P.R. n. 327 del 2001;

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si invita a contattare il Responsabile del Procedimento presso gli uffici di questo Ente.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. SALA TENNA Gabriele
f.to digitalmente**